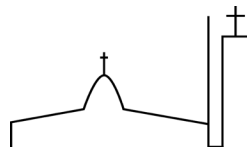


San Bonaventura

Cadoneghe



PRIMA DOMENICA DI QUARESIMA

preghiera in famiglia

*prepariamo al centro la Bibbia, su un leggio o un cuscino,
un fiore o una pianta, un cero spento, una ciotola trasparente con un po' d'acqua*

Entriamo nella preghiera con la memoria del nostro Battesimo

guida: Lodiamo Dio nostro Padre che nel Battesimo ci ha fatto suoi figli in Cristo.
tutti: **A lui la gloria nei secoli.**

G. In questo giorno del Signore, rivolgiamoci con fiducia a Dio che tutto governa e a tutto provvede, e chiediamo che la nostra famiglia, raccolta nella fede, ascolti la sua Parola e per mezzo della preghiera impari a lottare contro le insidie del male. Con la preghiera e il silenzio vogliamo esprimere il segno della nostra comunione con Cristo, nel desiderio di poter presto celebrare l'Eucaristia insieme a nostri fratelli e alle nostre sorelle. Facciamo ora memoria del nostro Battesimo.

prende la ciotola d'acqua, la tiene in mano rivolto al familiare che ha a fianco e gli dice: "E' domenica: ricordati del tuo Battesimo!".

il familiare intinge la mano e si fa il segno di croce; poi prende la ciotola e fa lo stesso con chi ha vicino, finché si arriva a chi guida la preghiera

Ascoltiamo la Parola

G. Mettiamoci in ascolto del Vangelo, luce che illumina i nostri passi.

si accende il cero e uno dei familiari legge

Ascoltate la Parola del Signore dal Vangelo di Matteo (4,1-11)

In quel tempo, Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto, per essere tentato dal diavolo. Dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta notti, alla fine ebbe fame. Il tentatore gli si avvicinò e gli disse: "Se tu sei Figlio di Dio, di' che queste pietre diventino pane". Ma egli rispose: "Stà scritto: Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio".

Allora il diavolo lo portò nella città santa, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: “Se tu sei Figlio di Dio, gèttati giù; sta scritto infatti: Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo ed essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra”. Gesù gli rispose: “Sta scritto anche: Non metterai alla prova il Signore Dio tuo”. Di nuovo il diavolo lo portò sopra un monte altissimo e gli mostrò tutti i regni del mondo e la loro gloria e gli disse: “Tutte queste cose io ti darò se, gettandoti ai miei piedi, mi adorerai”. Allora Gesù gli rispose: “Vàttene, satana! Sta scritto infatti: Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto”. Allora il diavolo lo lasciò, ed ecco degli angeli gli si avvicinarono e lo servivano.

silenzio

L. Ascoltiamo una parte dell'Angelus di papa Francesco (I domenica di Quaresima 2019)

Le tre tentazioni sono tre strade che ci porteranno alla rovina.

La prima, la strada dell'avidità di possesso. È sempre questa la logica insidiosa del diavolo. Egli parte dal naturale e legittimo bisogno di nutrirsi, di vivere, di realizzarsi, di essere felici, per spingerci a credere che tutto ciò è possibile senza Dio, anzi, persino contro di lui.

La seconda tentazione: la strada della gloria umana. Si può perdere ogni dignità personale, ci si lascia corrompere dagli idoli del denaro, del successo e del potere, pur di raggiungere la propria autoaffermazione. E si gusta l'ebbrezza di una gioia vuota che ben presto svanisce. E questo ci porta anche a fare “i pavoni”.

E poi la terza tentazione: strumentalizzare Dio a proprio vantaggio. Al diavolo che, citando le Scritture, lo invita a cercare da Dio un miracolo eclatante, Gesù oppone di nuovo la ferma decisione di rimanere umile, rimanere fiducioso di fronte al Padre. Così respinge la tentazione forse più sottile: quella di voler “tirare Dio dalla nostra parte”, chiedendogli grazie che in realtà servono e serviranno a soddisfare il nostro orgoglio. Sono queste le strade che ci vengono messe davanti, con l'illusione di poter così ottenere il successo e la felicità. Ma, in realtà, esse sono del tutto estranee al modo di agire di Dio; anzi, di fatto ci separano da Dio, perché sono opera di Satana.

Gesù, affrontando in prima persona queste prove, vince per tre volte la tentazione per aderire pienamente al progetto del Padre. E ci indica i rimedi: la vita interiore, la fede in Dio, la certezza del suo amore, la certezza che Dio ci ama, che è Padre, e con questa certezza vinceremo ogni tentazione.

Ma c'è una cosa su cui vorrei attirare l'attenzione, una cosa interessante. Gesù nel rispondere al tentatore non entra in dialogo, ma risponde alle tre sfide soltanto con la Parola di Dio. Questo ci insegna che con il diavolo non si dialoga, non si deve dialogare, soltanto gli si risponde con la Parola di Dio.

Approfittiamo dunque della Quaresima, come di un tempo privilegiato per purificarci, per sperimentare la consolante presenza di Dio nella nostra vita.

silenzio

Preghiera di nostalgia dell'Eucaristia

G. Raccogliamoci davanti a Dio nostro Padre, perché accolga la nostra umile preghiera. Il Signore ci ha parlato ed è presente e vivo nella sua Parola.

Ma oggi sperimentiamo la nostalgia e il desiderio dell'altra sua presenza, quella nell'Eucaristia. Il silenzio che ora compiamo ci unisca profondamente al Signore Gesù, immolato, sepolto e risorto, presente nell'Eucaristia, che ora vogliamo spiritualmente adorare e desiderare.

ci si può inginocchiare;

tutti in silenzio, si rivolgono al Signore Gesù Cristo, adorando la sua presenza;

dopo un tempo prolungato di silenzio, chi guida dice:

G. Concludiamo il silenzio pregando insieme con le parole di san Francesco d'Assisi.

**Ti adoriamo, Signore Gesù Cristo,
qui e in tutte le tue chiese
che sono nel mondo intero
e ti benediciamo,
perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**

Invocazioni e preghiera del Signore

G. Rinnovati dall'ascolto della Parola di Dio e uniti al dono di salvezza operato dal Signore Gesù Cristo sulla Croce, preghiamo per la Chiesa e per il mondo intero.

T. Abbi pietà del tuo popolo, Signore.

a turno tutti possono leggere

Custodisci la tua Chiesa.

Rit.

Proteggi il nostro papa Francesco.

Rit.

Assisti il nostro Vescovo Claudio.

Rit.

Rendi libera e prospera la nostra Nazione italiana.

Rit.

Custodisci i popoli nella pace.

Rit.

Allontana ogni malattia e ogni sciagura.

Rit.

Sii presente in ogni casa.	Rit.
Rivesti della tua carità i prebiteri, i diaconi, i religiosi.	Rit.
Soccorri i poveri.	Rit.
Conforta gli orfani e le vedove.	Rit.
Guarisci i malati.	Rit.
Visita gli agonizzanti.	Rit.
Concedi la luce senza fine ai defunti.	Rit.

G. Rivolgiamoci con fiducia a Dio, dicendo la preghiera che Gesù ci ha insegnato.

T. **Padre nostro...**

Preghiera conclusiva

G. O Dio, che conosci la fragilità della natura umana ferita dal peccato, concedi al tuo popolo di intraprendere con la forza della tua Parola il cammino quaresimale, per vincere le seduzioni del maligno e giungere alla Pasqua nella gioia dello Spirito.

**Ti preghiamo, Signore onnipotente e misericordioso,
ristoro nella fatica, sostegno nella debolezza, conforto nel pianto,
ascolta la preghiera che rivolgiamo a te:
salvacì da ogni prova e paura,
liberaci da ogni malattia e angustia dello spirito
e donaci un sicuro rifugio nella tua misericordia.**

G. Il Signore ci guidi nel cammino della Quaresima all'autentica conversione del cuore, ci benedica, ci protegga e ci custodisca nel suo amore.
Nel nome del Padre + e del Figlio e dello Spirito Santo.

NELLA NOSTRA CHIESA

Sabato 29, dalle 17 alle 19, ci sarà la possibilità di **confessarsi** in chiesa.
Domenica 1 marzo, prima di Quaresima, secondo le indicazioni diocesane, **verrà esposta l'Eucaristia** in chiesa, per la preghiera personale e silenziosa, **dalle 8 alle 11.30**. Alle **8** inizieremo l'adorazione con le **Lodi**.

ALTRE POSSIBILITÀ DI PREGHIERA PER DOMENICA

Sul canale Youtube della Diocesi di Padova verrà trasmessa la celebrazione eucaristica presieduta dal vescovo Claudio, alle ore 10.
Altre celebrazioni trasmesse in TV: alle 8.30 su TV2000 (canale 28); alle 10 su Rete4; alle 10.55 su Rai1.